

Notizia del 11/09/2010 - 16:16

TICINO

Festival della formazione 2010: bilancio positivo della 24 ore

LOSONE - Circa 250 persone hanno partecipato alle 20 manifestazioni del Festival della formazione 2010 in Ticino sull'arco di 24 ore fra venerdì e sabato.

Molte altre si sono aggiunte, in particolare a Losone, epicentro dell'evento, organizzato dalla Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA) con la collaborazione e il coordinamento della Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti (CFC) e con l'adesione di una quindicina di enti e associazioni erogatori delle più disparate offerte di formazione (gastronomia, cura con piante medicinali, cinema, natura, imprenditorialità, lingue, logistica, artigianato, attività integrate per diversamente abili ed altro ancora).

Una quarantina di persone - bambini, adolescenti e adulti - hanno scelto la 24 ore del cortometraggio e del fumetto proposta in collaborazione con l'associazione cineasti tiKINÒ e l'associazione fumettisti Nuvola9 a La Fabbrica di Losone, impegnandosi nella progettazione e realizzazione di cortometraggi e/o di fumetti. Ben frequentati gli atelier sull'arte del fumetto e l'evento di apertura, l'incontro con il regista Erik Bernasconi e il fumettista Joel Pretot che hanno presentato la concezione e il ruolo dello storyboard nel lungometraggio Sinestesia, evidenziando i parallelismi fra i due linguaggi.

Un pubblico eterogeneo e numeroso ha quindi risposto all'appello "Solo per curiosi" e si è cimentato in attività culturali, ricreative o sociali portatrici di nuove esperienze e conoscenze.

Cala il sipario sul Festival ma non sull'impegno della FSEA/CFC per la promozione dell'accesso a tutta la popolazione alla formazione continua, attraverso azioni di sensibilizzazione, miglioramento della qualità e dell'adeguatezza delle offerte formative ai bisogni emergenti, sostegno di chi organizza la formazione e della domanda di formazione, promozione di nuove opportunità di finanziamento per la partecipazione dei pubblici meno favoriti. Perché, se da un lato è rallegrante che i due terzi della popolazione residente in Svizzera partecipi all'apprendimento permanente, d'altro lato preoccupa l'esclusione di un terzo, una fascia di persone svantaggiate, per le quali occorre realizzare misure mirate a favorire il loro accesso alla formazione. Per questo motivo, la CFC si impegnerà in modo particolare affinché venga adottata una legge federale sulla formazione continua.

Cantone